



LOTTOMATICA.IT

REGISTRATI

E IN PIÙ PER TE
SUBITO 20€
DI BENVENUTO*

*Bonus alla prima ricarica di almeno 10€

Termini e Condizioni su www.lottomatica.it
Lottomatica Scommesse s.r.l. Conc. AAMS n. 1/2012
Informati sulle probabilità di vincita e
sul regolamento di gioco sul sito www.adm.governo.it
e www.lottomatica.it e presso i punti vendita

HOME » ATTUALITÀ

VINITALY 2019: I MIGLIORI VINI ASSAGGIATI NELLA 53^a EDIZIONE

Si è appena conclusa la 53^a edizione di Vinitaly, il Salone Internazionale dei vini e dei distillati, che ha ospitato 4.600 aziende con oltre 16mila etichette in degustazione. Ecco tutto quello che vi siete persi.

DI GIORDANA TALAMONA

12 APRILE 2019



I MIGLIORI VINI D'ITALIA PRESENTI

VAI ALLA GALLERY >

Vinitaly 2019, gli esordienti: decisamente fuori dai canoni per Bolgheri, il “5”

Frizzante Ancestrale 2018 di Donne Fittipaldi è un vino rosato prodotto da Malbec argentino, con rifermentazione in bottiglia senza sboccatura. No panic, per carità, perché questa definizione complicata indica semplicemente la presenza dei suoi lieviti, tanto da risultare leggermente torbido nel calice. Appena 2000 bottiglie per un rosato da “merenda”, ottimo con i salumi e dalla gradazione alcolica contenuta (10,5%). Due modi per berlo: shakerando la bottiglia o lasciando i lieviti sul fondo. Noi vi suggeriamo la prima versione. Chi cerca degli spumanti diversi dal solito deve provare quelli di IOMazzucato, cantina veneta nel cuore di Breganze ai piedi dell’altopiano di Asiago. L’azienda ha presentato due bollicine ***Pas Dosè da metodo classico*** (ossia da rifermentazione in bottiglia) da uve ***Vespaiola e Pinot Nero, sia nella versione rosato che bianco***. Ogni bottiglia riporta in bellavista sull’etichetta la propria numerazione in quattro cifre, tanto da poter acquistare (o almeno provarci) quella del proprio anno di nascita o di anniversario. Sempre dal Veneto arriva il nuovo modo di fare l’aperitivo con Terre di San Rocco, che ha lanciato i vini ***18:00 20:00 nella versione Veneto IGT Rosso, Bianco e Rosato***. Splendida beva per ciascuna bottiglia, l’azienda ha realizzato delle etichette che diventano fluorescenti al buio, da cui emerge, su sfondo nero, l’orario in cui concedersi questo momento di relax, dalle 18:00 alle 20:00, appunto.

In Sicilia Valle dell’Acate ha presentato il nuovo Cerasuolo di Vittoria Classico ***Cru Iri da Iri***, nato dalla fusione tra ***Nero d’Avola e Frappato***. Il nome del prodotto trae origine da un passo dantesco in cui si descrivono due iridi che si riflettono l’una nell’altra, creando un terzo cerchio di fuoco, iconicamente riportato in etichetta. Naso intenso, sorso succoso, questo rosso può abbinarsi anche a una ricca zuppa di pesce.

I vini sorprendenti. Cominciamo subito dalla Puglia, dove la cantina Michele Calò produce solo nelle annate migliori (9 volte in 33 anni) uno straordinario Negroamaro in purezza, lo Spano Salento Rosso Riserva IGP. Solo 6500 bottiglie e 300 Magnum per l’annata 2013, che convince completamente per quegli accattivanti aromi balsamici e di arancia tarocco, supportati da struttura prorompente e lunghezza pressoché infinita. Stupendi anche i rosati ***Cerasa e Mjere***, da mettersi via a casse per la prossima estate. In Alto Piemonte, in provincia di Biella, Daniele Dinoia di Villa Guelpa fa un ***Lessona DOC 2016*** di grandissima eleganza, segnato da sentori di frutta rossa croccante, ricordi di karkadè, palato fresco e lungo. Un territorio riscoperto quello di Lessona, dove si producevano vini di altissima qualità già nell’Ottocento, come testimoniano dei documenti ritrovati da Daniele nella sua tenuta, che riportano ***le periodiche analisi scientifiche sui vini di quella zona***. Territorio e cantina da tenere d’occhio.

Le etichette più stilose. Bellissime le bottiglie da collezione “uomo e donna” dell'[Astemia Pentita](#) di Barolo, che raffigurano una dama e un gentiluomo in abiti eleganti, pensati da Sandra Veza come un omaggio alle persone che lavorano in Piemonte. Andando alla sostanza, vi consigliamo di provare le nuove annate, in particolare il Barolo Cannubi Riserva, già segnato da buona bevibilità, e il **Barolo Terlo Riserva 2013**, proclamato Migliore Vino Italiano Banco BPM 2019, una chicca da appena 1000 bottiglie. Rimaniamo ancora in Toscana con [Rigoloccio](#), cantina maremmana, le cui etichette sono state disegnate da **Tamara Meskhi** artista eclettica, che ha realizzato anche gli arazzi della sede ufficiale del governo della Federazione Russa. Tra i vini presentati ci ha colpito **Il Sorvegliante**, Toscana Rosso IGT 2017, da Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Petit Verdot, che affina **12 mesi in barrique francesi**. Aromi di spezie, frutta nera matura e tannino d'impatto, mantiene una piacevole bevibilità: da abbinare sicuramente con una ricca grigliata di carne. **Colpisce per stile** anche l'etichetta dell'azienda [Bolé](#), che interpreta con colori accesi e forme sinuose il meglio della Romagna in un ideale abbraccio tra cielo, terra e mare. La cantina ha lanciato la nuova vendemmia 2018, uno **Charmat** lungo ideale a tutto pasto, ospitando presso lo stand **Giacomo Bagnara**, noto illustratore veronese, i cui lavori sono apparsi anche sul *New York Times* e il *New Yorker*. L'artista ha realizzato a mano, durante la manifestazione, diverse stampe in edizione limitata per gli ospiti presenti.

TAG BEVERAGE DISTILLATI FOOD ITALIA LIFESTYLE VINI VINITALY